



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Prot. n. AOODRTO

Firenze, 21/08/2013

Ai Dirigenti degli Uffici territoriali dell'U.S.R. per la Toscana

E p.c. Alle OO.SS. regionali del comparto "Scuola"

Oggetto: operazioni di mobilità annuale del personale scolastico – a.s. 2013-14

Si comunica che il MIUR, con nota prot. 1834, data odierna, nelle more del perfezionamento del CCNI relativo alle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie o, se del caso, dell'eventuale provvedimento datoriale, ha confermato l'indicazione di utilizzare, quale testo normativo di riferimento per l'effettuazione dei provvedimenti di mobilità annuale del personale scolastico, la bozza di CCNI trasmessa con nota AOODGPER6894 del 4 luglio 2013. Il MIUR ha altresì richiamato l'applicabilità dell'art. 2 comma 11 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, relativamente al personale in soprannumero.

Codesti Uffici, pertanto, vorranno completare speditamente le operazioni di mobilità annuale conformandosi alle citate indicazioni del MIUR. Si chiarisce altresì che codesti Uffici, considerata la mancata sottoscrizione dei CCDR per l'a.s. 2013-14, faranno corrispondente riferimento, per quanto necessario, ai testi dei contratti collettivi decentrati regionali sottoscritti per l'a.s. 2012-13, che si allegano per brevità (CCDR 28-8-12 sulle utilizzazioni e ass. provv., come emendato in data 17-9-2012 relativamente all'art. 5 sostituito con nuovo testo, nonché CCDR 28-8-12 sull'assegnazione di DSGA a sedi sottodimensionate).

Con l'occasione, in accordo con le OO.SS regionali del comparto "Scuola", si chiarisce che il comma 3 dell'art. 1 del CCDR concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo ed A.T.A. è da intendersi nel senso che ove il titolare su cattedra esterna sia in possesso del prescritto titolo di specializzazione, l'eventuale completamento presso la scuola di titolarità può essere conseguito anche utilizzando disponibilità di ore su sostegno, fermo restando che ciò non può comunque comportare il frazionamento delle ore di sostegno assegnate al singolo alunno disabile.

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Angela Palamone